

- Per noi qui presenti, perché invocando Maria, come vita, dolcezza e speranza nostra, attingiamo da lei il dono della perseveranza, preghiamo.

O Dio, che hai fatto di Maria Vergine, sposa del tuo Spirito, la cooperatrice generosa del Redentore, concedi anche a noi di aderire a Cristo tuo Verbo vivente, per collaborare alla salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIERA A MARIA

*Madre del Redentore, Madre della Chiesa, esultanti ti proclamiamo beata.
Dio Padre ti ha scelta
prima della creazione del mondo
per attuare il suo provvidenziale disegno di salvezza.
Tu hai creduto al suo amore
e obbedito alla sua parola.
Il Figlio di Dio ti ha voluta sua Madre,
quando si fece uomo per salvare l'uomo.
Tu l'hai accolto
con pronta obbedienza e cuore indiviso.
Lo Spirito Santo ti ha amata come sua mistica sposa
e ti ha colmata di doni singolari.
Tu ti sei lasciata docilmente plasmare
dalla sua azione nascosta e potente.
A te affidiamo la nostra comunità,
che ti riconosce e ti invoca come Madre:
confortala nelle difficoltà e nelle prove,
e fa' che sia sempre più efficacemente
luogo di unità, di fraternità e di pace.
A te, Madre della Chiesa e dell'umanità,
fiduciosi affidiamo i nostri giovani
con i loro timori e le loro speranze.
Non lasciar mancare a loro la luce della vera sapienza.
Guidali nella ricerca della libertà e del bene.
Indirizza i loro passi sulle vie della pace.
Fa' che incontrino Cristo, via, verità e vita.
Sostieni, o Vergine Maria, il nostro cammino di fede
e ottienici la grazia della salvezza eterna.
O clemente, o pia, o dolce Madre di Dio
e Madre nostra, Maria!*

Canto di benedizione

ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.

ORAZIONE

Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE

DIO SIA BENEDETTO!

Dio sia benedetto!
Benedetto il suo santo nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il suo sacratissimo Cuore
Benedetto il suo preziosissimo sangue
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima
Benedetta la sua santa e immacolata concezione
Benedetta la sua gloriosa assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi!

REPOSIZIONE

SALVE REGINA

ADORAZIONE

EUCARISTICA MARIANA

ROSARIO

ESPOSIZIONE

Canto di esposizione

GENTI TUTTE

Genti tutte, proclamate
il mistero del Signor,
del suo corpo e del suo sangue
che la Vergine donò
e fu sparso in sacrificio
per salvar l'umanità.

Nella notte della Cena
coi fratelli si trovò.
Del pasquale sacro rito
ogni regola compì
e agli apostoli ammirati
come cibo si donò.

Dato a noi da madre pura,
per noi tutti s'incarnò.
La feconda sua parola
tra le genti seminò;
con amore generoso
la sua vita consumò.

La parola del Signore
pane e vino trasformò:
pane in carne, vino in sangue,
in memoria consacrò!
Non i sensi, ma la fede
prova questa verità.

1. MARIA E L'EUCARISTIA

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio.

DALLA LETTERA ENCICLICA "ECCLESIA DE EUCHARISTIA"

Se vogliamo riscoprire in tutta la sua ricchezza il rapporto intimo che lega Chiesa ed Eucaristia, non possiamo dimenticare Maria, Madre e modello della Chiesa (...). In effetti, Maria ci può guidare verso questo Santissimo Sacramento, perché ha con esso una relazione profonda. A prima vista, il Vangelo tace su questo tema. Nel racconto dell'istituzione, la sera del Giovedì Santo, non si parla di Maria. Si sa invece che Ella era presente tra gli Apostoli, «concordi nella preghiera» (At 1,14), nella prima comunità radunata dopo l'Ascensione in attesa della Pentecoste. Questa sua presenza non poté certo mancare nelle celebrazioni eucaristiche tra i fedeli della prima generazione cristiana, assidui «nella frazione del pane» (At 2,42). Ma al di là della sua partecipazione al Convito eucaristico, il rapporto di Maria con l'Eucaristia si può indirettamente delineare a partire dal suo atteggiamento interiore. Maria è donna «eucaristica» con l'intera sua vita. La Chiesa, guardando a Maria come a suo modello, è chiamata ad imitarla anche nel suo rapporto con questo Mistero santissimo.

(Ecclesia De Eucharistia, n.53)

AVE VERUM

Ave, o vero corpo, nato da Maria Vergine,
che veramente patì e fu immolato
sulla croce per l'uomo, dal cui fianco squarciato
sgorgarono acqua e sangue:
fa' che noi possiamo gustarti
nella prova suprema della morte.
O Gesù dolce, o Gesù pio,
o Gesù figlio di Maria. Pietà di me. Amen.

Canto

MISTERO DELLA CENA

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù.
Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.
E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi.
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare l'amore crescerà.

2. IL MAGNIFICAT E IL MISTERO EUCHARISTICO

Nell'Eucaristia la Chiesa si unisce pienamente a Cristo e al suo sacrificio, facendo suo lo spirito di Maria. È verità che si può approfondire rileggendo il Magnificat in prospettiva eucaristica. L'Eucaristia, infatti, come il cantico di Maria, è innanzitutto lode e rendimento di grazie. Quando Maria esclama «L'anima mia magnifica il Signore e il mio Spirito esulta in Dio mio salvatore», ella porta in grembo Gesù. Loda il Padre «per» Gesù, ma loda anche «in» Gesù e «con» Gesù. È precisamente questo il vero «atteggiamento eucaristico».

Al tempo stesso Maria fa memoria delle meraviglie operate da Dio nella storia della salvezza, secondo la promessa fatta ai padri (cfr Lc 1,55), annunciando la meraviglia che tutte le supera, l'Incarnazione redentrice. Nel Magnificat è infine presente la tensione escatologica dell'Eucaristia. Ogni volta che il Figlio di Dio si ripresenta a noi nella «povertà» dei segni sacramentali, pane e vino, è posto nel mondo il germe di quella storia nuova in cui i potenti sono «rovesciati dai troni», e sono «innalzati gli umili» (cfr Lc 1,52). Maria canta quei «cieli nuovi» e quella «terra nuova» che nell'Eucaristia trovano la loro anticipazione e in certo senso il loro «disegno» programmatico. Se il Magnificat esprime la spiritualità di Maria, nulla più di questa spiritualità ci aiuta a vivere il Mistero eucaristico. L'Eucaristia ci è data perché la nostra vita, come quella di Maria, sia tutta un magnificat!

(Ecclesia De Eucharistia, n.58)

MAGNIFICAT

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

INTERCESSIONI

Maria santissima è il segno di ciò che l'uomo può diventare, quando si apre alla parola di Dio. Per sua intercessione invociamo Dio nostro Padre.

Ripetiamo insieme

Crea in noi, o Dio, un cuore nuovo.

- Per il popolo santo di Dio, perché a immagine di Maria che ha cooperato in modo speciale alla redenzione, renda testimonianza della fede di fronte al mondo, preghiamo.
- Per i nostri pastori, perché imitando la Vergine fedele, precedano e guidino il popolo nella fedeltà a Cristo e rechino ai poveri il lieto annunzio della salvezza, preghiamo.
- Per quanti si dedicano al servizio dei poveri, dei malati e degli anziani, perché, come Maria in visita a santa Elisabetta, siano il segno della sollecitudine di Cristo verso i fratelli, preghiamo.
- Per i genitori, perché sull'esempio di Maria, che a Nazareth ebbe la straordinaria esperienza della vita nascosta con Gesù, portino nella realtà quotidiana la luce e la forza che viene dalla fede, preghiamo.